**Rapporto**

**7660 R** 26 novembre 2019 FINANZE E ECONOMIA

**della Commissione gestione e finanze**

**sul messaggio 30 aprile 2019 concernente l’approvazione del conto economico e del bilancio al 31 dicembre 2018 della Banca dello Stato del Cantone Ticino**

**Allegato: Rapporto della Commissione del controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato all’attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico della Banca**

# Introduzione

Con il messaggio in esame, il Consiglio di Stato chiede l’approvazione del conto economico e del bilancio della Banca dello Stato del Cantone Ticino (in seguito Banca Stato) al 31 dicembre 2018 e dunque del relativo rapporto annuale.

Il rapporto annuale di Banca Stato comprende la relazione del Consiglio di amministrazione; • i conti annuali di gruppo e individuali 2018 • il rapporto dell'Ufficio di revisione esterno del 28 marzo 2019, con il quale si conferma che la proposta d’impiego dell’utile è conforme alle normative e si raccomanda l’approvazione del conto annuale individuale e consolidato. Al messaggio in esame è pure allegato il relativo bilancio sociale e ambientale 2018.

# I risultati

I risultati principali del conto economico e del bilancio di Banca Stato al 31 dicembre 2018 e dunque del relativo rapporto annuale, già esposti nel messaggio in oggetto, sono in sintesi i seguenti.

Il risultato d’esercizio è di CHF 73 milioni, con un aumento dell’1.3% rispetto al 2017. I ricavi netti ammontano a CHF 190.7 milioni, con un aumento del 7.6%. Questo risultato permette a Banca Stato di rafforzare il livello dei fondi propri, con un’attribuzione alle riserve per rischi bancari generali di CHF 26.1 milioni, come nel 2017. Nonostante questa importante attribuzione, l’utile netto cresce da CHF 48.1 milioni a CHF 50 milioni, con un aumento del 4%. Il versamento al Cantone, quale proprietario, si attesta a CHF 38.4 milioni rispetto a quello di CHF 36.1 milioni del 2017, con un aumento del 6.3%. A questo importo va aggiunto anche la remunerazione sul prestito di CHF 80 milioni ricevuto dal Cantone nel 2015, un totale di CHF 40.7 milioni.

La voce principale dei ricavi di Banca Stato è quella concernente il risultato da operazioni su interessi di CHF 144.8 milioni, con un aumento di CHF 15.7 milioni e dunque del 12.2%. Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni è di CHF 28.7 milioni, con una diminuzione di CHF 0.6 milioni, pari all’1.3%, legato alle incertezze presenti sui mercati borsistici. L’attività di negoziazione è di CHF 12.3 milioni, con una diminuzione di CHF 2.4 milioni, pari al 16.5% rispetto al 2017.

I costi d’esercizio ammontano a CHF 109.6 milioni, con una crescita di CHF 7.7 milioni e dunque del 7.6 % rispetto al 2017. L’aumento è dovuto in larga misura alla decisione della banca di spesare subito il prepensionamento del personale che si realizzerà entro il 2020 e all’adozione di nuove versioni di applicativi informatici.

Come noto, la principale attività di Banca Stato concerne la concessione di crediti ipotecari, come tale pari a CHF 9.37 miliardi, con una crescita di CHF 536.3 milioni e dunque del 6.1%, rispetto al 2017. I crediti in favore della clientela crescono di CHF 66 milioni, ovvero del 7.2%, per assestarsi a CHF 974 milioni. Quelli a favore degli enti pubblici ammontano a CHF 706 milioni, con un aumento dello 4.5%. Il volume dei patrimoni in gestione presso Banca Stato è aumentato di CHF 302 milioni, pari al 2.7%, attestandosi a oltre CHF 11.55 miliardi. L’afflusso netto di denaro fresco (Net New Money) è di CHF 715 milioni.

I principali indicatori di Banca Stato sono migliorati: la redditività dei fondi propri (Return on Equity, ROE) è diminuita al 7.6% (rispetto all’8.3% del 2017); quella dei fondi propri aggiustati al rischio (Return on Risk Adjusted Capital, RORAC) passa dal 14.9% al 14.2%, in conseguenza dei maggiori requisiti di capitale dettati dalla FINMA. L’indicatore di efficienza è del 54.6%, rispetto a quello del 56.1% del 2017. Gli effettivi del personale corrispondono a 380.95 UP, rispetto 388.05 UP del 2018.

In merito alle attività dell’Axion SWISS Bank SA, i ricavi netti sono passati da CHF 31.1 milioni del 2017 a CHF 34.9 milioni, con un aumento del 12%. I costi d’esercizio sono passati da CHF 22.7 milioni a CHF 25.2 milioni, con una crescita dell’11%. L’utile netto è stato di CHF 3.9 milioni, con un aumento del 72.9%. Gli *Assets under Management* sono passati da CHF 4.38 miliardi a oltre CHF 4.13 miliardi, con una contrazione di ca. 250 milioni di franchi.

A livello consolidato, l’utile di gruppo è di CHF 49.3 milioni, con un aumento di CHF 4.5 milioni, ovvero del 10% rispetto al 2017. Il grado di solidità della banca, calcolato secondo i criteri di Basilea III, passa dal 196.5% del 2017 al 198.2% del 2018.

# L’esame commissionale

La Commissione della gestione e delle finanze ha esaminato il messaggio ed il rapporto di Banca Stato in oggetto .

Essa ha preso atto del brillanti risultati conseguiti da Banca Stato nel 2018, così come già avvenuto nel 2017 e negli ultimi anni. Sono aumentati l’utile d’esercizio e l’utile netto, come pure le principali voci di bilancio. Il livello dei fondi propri è stato rafforzato, così da rispondere al meglio alle sempre più severe disposizioni in materia e per finanziare la crescita degli affari. Pure migliorati sono gli indicatori di redditività, efficienza e solidità.

Tra gli eventi che, come nel Messaggio, vale la pena di sottolineare si rileva che:

• per l’anno 2018 BancaStato ha presentato per la prima volta durante la conferenza stampa del 28 febbraio 2019 i conti di Gruppo della Banca dello Stato del Cantone Ticino;

• con effetto fine 2018, BancaStato ha ceduto le partecipazioni di minoranza (30%) in Soave Asset Management Ltd, Lugano, società attiva nell’ambito della gestione patrimoniale, nonché in Londinium Dac, Dublino, società autorizzata ad operare come Impresa di Investimento ai sensi della Direttiva MiFID;

• nel 2018 BancaStato ha inaugurato la sua nuova strategia aziendale, dal nome 2020@GruppoBancaStato: orientata su tre anni, mira a un miglioramento dell’efficienza, della redditività e della produttività, tramite l’applicazione di progetti specifici che vertono ad esempio sulla “digital transformation”, l’ottimizzazione delle sinergie all’interno del Gruppo o ancora la formazione continua, mantenendo comunque inalterati la visione e i valori di BancaStato.

La Commissione sottolinea l’importanza, per BancaStato, di continuare a beneficiare della garanzia del Cantone, per la rilevanza che tale elemento ha nell’operatività della banca; in questo senso si invita il Consiglio di Stato, per quanto di sua competenza, a portare questa preoccupazione nell’ambito delle discussioni relative all’accordo istituzionale con l’Unione europea.

Per gli ulteriori aspetti si rinvia al Rapporto della Commissione di controllo relativo al bilancio sociale e ambientale 2018.

# Conclusione

La Commissione della gestione e delle finanze propone quindi al Gran Consiglio di approvare il messaggio in oggetto ed il relativo decreto e dunque il conto economico ed il bilancio al 31.12.2018 di Banca Stato e la destinazione dell’utile di CHF 50.044 milioni al Cantone e dando scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione.

Per la Commissione gestione e finanze:

Maurizio Agustoni, relatore

Bignasca B. - Biscossa (con riserva) -

Caprara - Dadò - Durisch (con riserva) -

Ferrara (con riserva) - Foletti - Fonio -

Pini - Quadranti - Storni

Allegato: Rapporto della Commissione del controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato all'attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico della Banca